

FARMACIA
Casella Dott. Mario Domenico
VIA NAZIONALE, 10 - BARRITTERI (RC)
Tel. 0966.410065

M.I.T.E.
di Militano Natale & C. s.n.c.
vittoriatedesco@alice.it
VIA CONCORDATO - PALMI

ISOLAFIN
FINANZIAMENTI
Servizi su misura per:
CREDITO - SALI - CREDITO DA 55 - Tel. 0966.77068
FINANZIAMENTO IMMOBILIARE - Tel. 0966.36607
CREDITO CARIBICO - Tel. 0966.47474 - Tel. 0966.47474
09666 - Salvo 185 Anno 2011 - n. 1.222/17/18

il Palmese

Edizione Palmi nel Tempo

Tiratura 5.000 copie
Redattori e Ideatori: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

ANNO V - Numero 21

Il Bambino
Trentinella
Pizzeria
Pizzeria
Pizzeria

Gioielleria Iurace
PIAZZA 1° MAGGIO, 41
TEL. 0966.21796
PALMI (RC)

VETRI AUTO SERVICE
di MANAGÒ SAVERIO
TECNOLOGIA E FORMAZIONE
CARGLASS



Sala Madame Lilla

HOTEL ARCOBALENO | PALMI

www.hotelresidencearcobaleno.com

Care lettrici e cari lettori,

questa edizione del nostro periodico «Il Palmese», intitolata «**Palmi nel Tempo**», vuole essere non un semplice ricordo di un passato dimenticato, e/o poco conosciuto, bensì una sorta di piccolissima e modesta immersione emozionale in quella Palmi che rifiorì all'indomani dell'Unità di Italia. Certo poi il destino della storia non fu generoso con questo lembo di Sud: si passo' dalle epoche drammatiche e catastrofiche dei terremoti...alle assurde guerre...fino alla ricostruzione. Quella fu una Palmi laboriosa, illuminata, umile e stakanovista... acculturata. Mi riferisco a quella del periodo del grande ed indimenticabile Sindaco Socialista Dr. Francesco Carbone.

Così come dobbiamo anche menzionare il periodo dal 42 in poi, in cui il Podestà Fimmanò ed il Vice Avv. Arcangelo Badolati, nonostante la II Guerra Mondiale, si impegnavano nella realizzazione dell'intero quartiere Ferro-Beton (dietro Matrice), per cui tanti cittadini palmesi ebbero la possibilità di avere una propria casa. Una città che insomma ha avuto i suoi momenti di splendore, di fama e riconoscimenti, ma anche di oblio.

Una Palmi, che, come asseriva il compianto Sindaco di Reggio Calabria, Prof. Italo Falcomatà, - è un luogo in cui si dibatte e si filosofeggia molto, ma si agisce poco. Eppure ha immense possibilità che giacciono incalcolate.

Il tempo sembra essersi fermato, anche là' dove sarebbe stato meglio ammirare la natura allo stato brado, mentre oggi vi insistono interventi fatti senza alcuna sensibilità progettuale e criteriiale.

E sarà così ancora per molto tempo....non illudiamoci: l'uomo si adagia al suo habitat e non fa assolutamente nulla per migliorarlo, non riesce a vedere aldilà' della propria siepe....non riesce a mettere il naso «aldilà del Trodio»: è una cattiva consuetudine....ed in questa rete negativa, proprio perché si è chiusi con paraocchi devastanti, la città, che abbiamo definito più volte una Ferrari a folle, non va avanti...non cresce....ma (si) consuma!

Forse è giunto il momento di diventare popolo di azione e non solo di pensiero! Una Comunità che si identifica non solo nel giorno della Varia, ma che recuperando «tutte le tradizioni culturali e storiche che le appartengono», le mette in valore con azioni forti e coerenti. Avevamo concluso l'editoriale di fine anno, animati da sentimenti propositivi, con la voglia di Ri-Cercare gli stimoli

più lungimiranti e concreti. Non possiamo però non evidenziare con amarezza e stupore, che, dopo decenni e decenni, perduri ancora in noi palmesi l'angoscia e la preoccupazione, dell'inspiegabile ed assurda mancata costruzione del grande Ospedale di Palmi e della Piana!

Non si può assolutamente rimanere indifferenti di fronte a questo aberrante scempio sociale, politico ed amministrativo che riguarda il bene più prezioso che un popolo civile possa avere: «IL DIRITTO ALLA SALUTE»!

A tale proposito, i giovani, futura classe politico-dirigenziale del nostro Paese, (sia quelli impegnati in politica che non), si uniscano in un forte patto di acciaio con la solida e grande presenza nel territorio, di coloro i quali si sono sempre spesi per il bene comune. Un riferimento va ovviamente all'esperienza e alla saggezza politica e amministrativa di tanti uomini e donne che hanno lottato sempre per cause importanti: oggi, come ieri, non possono essere messi da parte.

Il nostro grande ed indimenticabile PRESIDENTE, a cui noi facciamo spesso riferimento, "Sandro Pertini", diceva con il suo immenso calore: -"battetevi sempre per la libertà, per la pace e per la giustizia sociale"-.

E per chi non lo sapesse, siamo testimoni di una bellissima attestazione di parole di lustro e grande prestigio, allorquando l'ex Presidente del Consiglio dei Ministri (anno 1981), il Senatore Prof. Giovanni Spadolini, trovandosi di passaggio a Palmi, così esclamo' ai cittadini palmesi: "Ho trovato la Città di Palmi, la Firenze della Calabria con l'aggiunta del suo meraviglioso mare"!

Orsù dunque, amati concittadini, ad oggi, a distanza di quasi 40 anni, qual'è la nostra risposta a quelle onorevoli esclamazioni di stima ed ammirazione, decantate dal Presidente Spadolini?

Alla luce di quanto abbiamo ricordato ed evidenziato con amore e passione civile, rifacendoci agli antichi detti rimarchiamo: ... «MEMORIA, NESQUE FUTURO EST: SENZA MEMORIA STORICA NON VI E' FUTURO»!

Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

La Redazione tutta, rivolge un affettuoso abbraccio al caro Avvocato Felice Badolati, augurandoGli una pronta ripresa, nell'attesa di onorarci come sempre, della sua attiva collaborazione e pregevole firma.

MACELLERIA - PRONTO CUOCI

FRATELLI
Zoccali

Via B. Buoizzi - Palmi
Tel. 331.9559634

Continua l'antica tradizione tramandata dal nonno "Negus"

"CAMPESE"
La qualità alla base della bontà

Il sogno nel sogno.



Sala Madame Lilla

HOTEL ARCOBALENO | PALMI

www.hotelresidencearcobaleno.com





SUPERMERCATI

“FAZZARI”

✓ **PUNTO DESPAR MELICUCCO**

VIA PARIGI N°42

TEL. 0966/930233

ORARIO APERTURA: MATTINA 07:00 – 13:00
POMERIGGIO 16:00 – 20:30
DOMENICA 08:30 – 12:30

✓ **PUNTO DESPAR CITTANOVA**

VIA G. ALESSIO N°73

TEL. 0966/447720

ORARIO APERTURA: MATTINA 07:30 – 13:30
POMERIGGIO 16:00 – 20:15
DOMENICA 08:30 – 12:30

✓ **PUNTO DESPAR PALMI**

(NUOVA APERTURA)

VIA NAZIONALE N°18 LOC. TRODIO

TEL 0966/24719

ORARIO APERTURA: MATTINA 07:00 – 13:00
POMERIGGIO 16:00 – 20:30
DOMENICA 08:30 – 12:30

DESPAR



Palmi: Storia, rinascita e futuro.

La Città di Palmi ha una storia ricca di cultura e di tradizioni secolari, spesso note, talvolta sconosciute, ma che meriterebbero di essere divulgate e approfondite, come parte del patrimonio di ogni calabrese. Oggi la città vive una fase che potremmo definire, con un termine abusato, "delicata"; nel senso che nel quadro globale deve trovare una propria identità sociale ed economica, riaffermando i valori della propria tradizione, integrandoli in una rinnovata visione, al passo con la contemporaneità.

Nei secoli, gli abitanti di ogni territorio hanno lavorato duramente per provare a creare le migliori condizioni di vita possibile, certo è che in alcuni casi i risultati sono stati migliori di altri, ed è altrettanto innegabile che alcune città sono arrivate ad ottenere una qualità di vita superiore rispetto ad altre. I motivi di ciò sono moltissimi: storici, sociali, antropologici e spesso legati a fattori geopolitici in qualche modo imponderabili. Di fatto, ogni comunità si trova, in ogni particolare momento storico, a doversi confrontare con la propria condizione, in rapporto ad un "futuro" possibile. Ad ogni modo, le tradizioni, il retaggio culturale e il patrimonio storico, possono essere un punto di partenza o ripartenza per la costruzione di un nuovo avvenire, di uno sviluppo sostenibile; come lo è il patrimonio ambientale. In tal senso, Palmi parte avvantaggiata, e seppure con molte criticità da affrontare e correggere, ha molte potenzialità sfruttabili.

Se noi guardiamo al passato troviamo nella storia della città molti eventi drammatici e catastrofici che hanno rischiato di cancellare per sempre la nostra comunità, basta pensare ai vari terremoti avvenuti nei secoli scorsi, alle tragiche epidemie di malaria o anche alle molte invasioni che si sono succedute nei

secoli; eppure siamo sempre risorti, creando di volta in volta una città spesso migliore di com'era prima. E forse da quest'ultima considerazione dovremmo partire oggi, nel senso che prima, in un passato più o meno remoto, abbiamo avuto terremoti e pestilenze, oggi abbiamo una crisi economica e sociale globale con conseguente impoverimento e spopolamento dei nostri territori, e dalla consapevole analisi di queste osservazioni dobbiamo partire, sviluppando progetti condivisi, accedendo a bandi che ci permettano di fare investimenti strutturali, impegnandoci nella ricerca di stakeholder da coinvolgere in progetti di ampio respiro, e infine, ottimizzando e rendendo produttive ed efficaci le risorse umane che abbiamo a disposizione.

Ovviamente, il lavoro da fare è enorme, e richiede l'impegno massimo da parte di tutti, sia in ambito pubblico, come in quello privato; è necessaria una presa di coscienza collettiva e la consapevolezza che innanzitutto è fondamentale credere e lavorare a una possibile crescita. Noi, come Amministrazione, ci stiamo mettendo il massimo impegno possibile, ma ci rendiamo conto che è indispensabile una forte partecipazione della città sia nei processi decisionali ma sopra a ogni cosa nell'impegno quotidiano. Molti segnali sono estremamente positivi, e ciò si può notare nei tanti progetti di cogestione di spazi comuni, e nella positiva risposta ai nostri numerosi inviti ad associazioni e a gruppi di cittadini per una proficua fase di concertazione, ma certo si può e si deve fare di più e questo appello è rivolto a tutti i cittadini ma soprattutto a noi stessi.

**Per l'Amministrazione Comunale
il Sindaco Avv. Giuseppe Ranuccio**



L'Arte della pesca
di Bova Carmelo

TUTTO X LA PESCA
Sportiva ed agonistica

ESCA VIVA

via Ss18 c.da San Leonardo - 89015 - Palmi
P.lva 03013270800 email: bova.1992.cb@gmail.com

345 2336808 f L'Arte della pesca

Tappezzeria - Tendaggi
PALERMO

- TENDE DA INTERNO
- ZANZARIERE
- PORTE A SOFFIETTO
- TENDE VERTICALI
- TENDE DA SOLE
- VENEZIANE

Tel. 0966.45562 - Cell. 339.7010878 - e-mail: tendaggiPalermo@gmail.com
S.S. 18 n° 234 - 89015 PALMI (RC)

Un grazie al «Timoniere» dalla pregevole «stoffa» umana

La storia è testimonianza del passato e quando gli uomini che hanno custodito gelosamente le tradizioni più belle della nostra Città vengono a mancare, viene meno, anche, un pezzo di vita che ha segnato un'esperienza piena di valori umani, sociali e cristiani.

Con la scomparsa del caro Signor Giovanni De Maio, avvenuta nel mese di Febbraio scorso, diciamo addio alla coppia storica che per più di 50 anni guidò la statua di San Rocco in processione. A tale proposito, un caro ricordo va anche allo storico timoniere e Presidente del Comitato San Rocco, Signor Carmine Scidone, mancato agli inizi del 2000. Conobbi sin dal 1984, il caro Signor De Maio, quando, a soli 10 anni, iniziai a frequentare il Comitato San Rocco, ed ancora oggi ne faccio parte. Ho trascorso anni meravigliosi insieme al compianto Signor De Maio, impegnati a lavorare insieme per la buona riuscita della festa e processione di San Rocco, dove la fede, la passione, l'onestà, l'integrità di coscienza di un uomo perbene, fecero delle festa stessa una delle più belle manifestazioni religiose e popolari d'Italia. Non posso dimenticare la sua voce squillante alle ore 18,00 del 16 Agosto di ogni anno, al "Pronti Spalla", definito da lui, "un momento di indescrivibile emozione", segnando l'inizio di molte ore di processione. Ricordo con tenero sorriso il modo in cui si esaltava ammirando il movimento del cappello del Santo che, volutamente, alle prime ore del mattino si attaccava alle spalle della meravigliosa statua lignea, in modo da farlo ondeggiare.

Come non ricordare la celebre marcia sinfonica detta "Vibonese", che lui raccomandava ai complessi bandistici, sia all'uscita del Santo che al rientro alla Chiesa dell'Immacolata. Conservo nei miei vivi ricordi la sua voglia di vedere sempre più bella la festa, impegnandosi sempre per ottenere l'impossibile insieme ai componenti del Comitato. Trasmetteva con profonda fede per la tradizione legata a San Rocco, veri sentimenti di forte senso di appartenenza alla cultura religiosa-popolare che i nostri padri ci avevano tramandato con gli stessi sentimenti. Come dimenticare quando alcuni fedeli si avvicinavano nelle sede del Comitato chiedendo che San Rocco potesse raggiungere la casa di un ammalato/a, durante il tragitto della processione. Il Signor De Maio era pronto all'ascolto, ed aveva sempre una risposta mansueta, comprensiva e rispettosa, di quello stesso rispetto di cui godeva da parte di tutto il gruppo dei portatori (giovani e anziani). Un pezzo di storia vola in cielo, come per dire "Grazie" ai uno dei timonieri che ha segnato anni di entusiasmi legati alla nostra amata Festa, di quei straordinari momenti, che oggi, come ieri, non potranno mai essere dimenticati. Gli uomini che hanno vissuto mantenendo salde le tradizioni di un popolo e

di una grande Festa, passano il loro testimone alle future generazioni con un enorme bagaglio di valori umani, oggi perle rare di esempio di vita. Uno dei momenti più emozionanti e commoventi che abbiamo vissuto il giorno delle esequie, officiate dall'Arcidiacono della Città, Mons. Silvio Mesiti, nella Chiesa dell'Immacolata e di San Rocco, è stato quando il caro Signor Giovanni veniva accompagnato fuori con la sua marcia musicale preferita, "la Vibonese".

Ho davanti agli occhi il momento commovente in cui il feretro passa davanti all'altare di San Rocco, ed in quel preciso istante è come se il tempo si fosse fermato per qualche secondo; lui, che per una vita aveva accompagnato fuori dalla Chiesa la statua di San Rocco, ora, alla fine della sua "giornata terrena", saluta il Suo Santo protettore, accompagnato da quella marcia che lo ha visto per più di 50 anni alla guida del Santo e della processione, assieme al suo inseparabile compagno, Carmine Scidone.

E' questo il momento in cui uno dei timonieri storici di San Rocco va verso quella meta che stavolta non sarà l'inizio della processione, ma l'inizio di quella Festa che preparata per chi, in questa vita, ha vissuto con l'umiltà e l'integrità morale di un padre di famiglia degno di esempio. Mi piace concludere così, con la commozione del momento e con la stima ed il rispetto che ci ha sempre legati: **"Ciao Caro Amico, custodirò gelosamente tutti gli insegnamenti che sin dalla mia fanciullezza ne fosti Maestro di vita al Comitato San Rocco e Ti saluto come facevamo incontrandoci per strada:**

**PRONTIIIII,
SPALLAAAAAAAAAAAAAAA"!!!!!!!**

Giuseppe Balzamà





*Time Service sas di Barbera Renato e C.
autolavaggio self- lava tappeti- aspirapolveri-
antibatterico- lava e strizza pelle- panno usa e getta-
nero gomme Bar/Tabacchi
via provinciale per Taurianova acc. Autostradale
A2 - 89015 Palmi (RC)*

VETRI FRENI SERVICE

DI MANAGÒ SAVERIO

Riparazione e Sostituzione Vetri Auto



CARGLASS

AFFILIATO CARROZZERIA & VETRI AUTO

AUTOFFICINA

- Assistenza e Tagliandi Auto
- Ricostruzioni Freni e Frizioni
- Diagnosi Elettronica
- Ricariche Clima
- Installazione Ganci Traino
- Lucidatura Fari
- Oscuramento Vetri
- Dispositivi Auto per Disabili
- Moduli Aggiuntivi di Potenza e Coppia

Richiedi un preventivo gratuito:
confermato subito, per te
il 10% di sconto sul totale dell'importo

* Pagabili
in 24
comode
rate mensili
da € 37,50

Installazione
e Revisione
**Impianti GPL
* e Metano**

www.vetrefreniservice.it
officinafreniservice@tiscali.it

Cell. 334.9815909 - Tel. /Fax 0966.430177
C.da Cisterne S.S. 18 - 89015 PALMI (RC)

Emporio 88
piccoli alla grande

NEW
COLLECTION

30%



BRAND 0/16 ANNI

C.so Garibaldi, 58
89015 Palmi (RC)
Tel. 0966 253550
emporio88palmi@libero.it

segui su

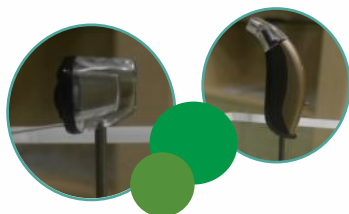


Emporio 88 Palmi

Ri. SENTIRE

Centro Acustico

Dott. Francesco Porcino



Convenzionato

A.S.P.
INAIL

338.6514839

VISITA E PROVA GRATUITA

di una soluzione acustica di ultima generazione

PALMI Corso Garibaldi, 48 VIBO VALENTIA - VILLA SAN GIOVANNI - REGGIO CALABRIA

ri.sentire@libero.it Ri.Sentire CentroAcustico

tuttonatura
ERBORISTERIA

dottori Tullia e Mario Augimeri

Soluzioni Naturali
per la Tua Salute, la Tua Bellezza,
il Tuo Benessere quotidiano

Consulenze gratuite - Prodotti selezionati
Competenza - Convenienza



Prodotti biologici e certificati

Carta Fedeltà: più spendi più risparmi



tuttonatura.palmi@libero.it Erboristeria Tuttonatura Palmi

Tel. 0966 46286 89015 Palmi - RC - Via R. Pugliese, 34/b

2A SERRAMENTI

www.2aserramenti.it

Porte - Finestre - Scale
Parquet - Porte blindate
Controtelai Scorrevoli
Tende da sole



Via B. Buozzi, 211 - PALMI Tel. 0966.46718 - 333.5472869

IL TEMPO E IL LUOGO

Qualcuno ha definito il tempo come il susseguirsi continuo delle frazioni in cui si divide il divenire o la parte determinata dell'essere in rapporto al divenire continuo e successivo del mondo: il tempo presente, passato. Il dizionario Garzanti lo definisce come una successione illimitata di istanti in cui si svolgono gli eventi e le iniziative delle cose. In tal senso prende spunto una mia recente pubblicazione intitolata 'La Filiera dei ricordi-Cento anni di storia palmese (1860/1960)', edito da Digipress, dove -appunto- il tempo è considerato elemento caratterizzante di fatti e di avvenimenti succedutisi sin dall'unità d'Italia e limitato soltanto ad un determinato periodo della sua lunga storia.

Un filo conduttore, quindi, che inizia il percorso storico della città attraverso l'operosa attività svolta nel campo dell'arte, dell'industria, del commercio e della cultura nonostante avversità e calamità naturali abbiano apportato ferite profonde alla gente ed alle strutture, ma che -comunque- non sono riuscite ad arrestare quel responsabile senso di agire per proseguire nello sviluppo civile della città nel tempo; presente, ma tenendo conto del passato, quasi a rafforzare il pensiero di Thomas S. Elliot che considera forse entrambi i tempi presenti nel tempo futuro, contenendo quest'ultimo nel passato. Ecco quindi i tre momenti della durata reale futura che determinano, come afferma S. Agostino, l'autocoscienza della dinamica inferiore.

Il passato di Palmi è quello di una città (seconda per numero di abitanti solo al capoluogo) attiva e prosperosa dove primeggiavano, oltre le citate attività, la musica e la cultura. Senza considerare il trainante settore amministrativo consequenziale alla presenza di numerosi uffici, quali: Sottoprefettura, Consiglio circondariale di sanità, Tribunale correzionale, Circolo straordinario di Corte d'assise, Ufficio del registro ed ipoteche, Agenzia delle tasse, Ufficio di sanità marittima, Delegazione di Pubblica sicurezza, Tenenze dei Carabinieri e della Guardia di finanza, Ufficio postale, Civico ospedale, Brefotrofio, Asilo infantile e scuole elementari, con l'aggiunta di un Regio ginnasio e di un Istituto magistrale.

Di tutti i Comuni della Provincia solo Locri, oltre al capoluogo, potevano vantare tali prerogative per cui intuibile risultava essere

l'importanza assegnata alla città ed ai suoi cittadini. Gli stessi che, ansiosi di approfondimenti, potevano conoscere quasi tutti i fatti del Circondario, grazie ai numerosi periodici editi in città e grazie pure alla presenza ed al sapere nei vari campi della cultura, di dotti professionisti ai quali Palmi aveva dato i natali.

E non solo questo perché, sin dalla fine dell'ottocento, Palmi era l'unica città ad avere un teatro considerato un polo di attrazione artistica, secondo solo a quello di Reggio, dove si rappresentavano opere a carattere nazionale e dove, numeroso, partecipava il pubblico del Circondario, quello di Reggio ed anche quello della vicina Messina. Sempre nel campo musicale è meritorio evidenziare l'attività svolta dal concerto comunale dove si alternavano direttori di eccezionale bravura e dove, ancora oggi, è ben visibile il bel palco musicale in ferro battuto posto all'interno della villa Mazzini.

Ed altrettanto attiva poteva considerarsi la scuola musicale, una delle poche esistenti sul territorio, così come lo era la scuola di pianoforte allestita all'interno del convitto femminile Regina Elena. In questa secolare successione di avvenimenti, lo sport ha avuto sempre un ruolo principale ed è stato fattore trascinate per centinaia di giovani i quali, proprio nell'attività agonistica, e nel gioco del calcio in particolare, trovavano un punto di riferimento, specie dopo la leggendaria impresa compiuta dalla Unione Sportiva Palmese, capace di raggiungere traguardi inimmaginabili con modestissime spese ma con sacrifici personali enormi.

Del tempo passato che si rispecchia nel presente, a perenne memoria, non può non essere menzionato il sacrificio sofferto dal popolo palmese in occasione delle due guerre mondiali ed in quella per la conquista dell'Impero dove persero la vita centinaia di giovani, alcuni dei quali dopo aver compiuto atti di vero eroismo e di sublime dovere per la Patria.

Ricordi, dunque, che all'insegna del tempo passato, esprimono il momento presente per dar seguito ad un futuro ricco di speranze ed illuminato dai raggi della civiltà e del progresso.

Bruno Zappone



La Vecchia Stazione

BAR - CAFFETTERIA - PANINOTECA

Piazza Don Salvatore D'Agostino - Taureana di Palmi

OFFICINA
elettromeccanica

VICAR
S.N.C.



- Centro Revisione Autoveicoli
- Officina Elettromeccanica
- Carrozzeria
- Centro Diagnostico Computerizzato
- Vendita e Assistenza Pneumatici
- Impianti GPL
- Soccorso stradale

C.da San Gaetano - 89015 PALMI (RC)
Tel. 0966.413273 - Fax 0966.413961
E-mail: vicarsnc@libero.it



LABORATORIO DELLA FARMACIA - MEDICINALI VETERINARI

FARMACIA

Casella Dott. Mario Domenico

VIA NAZIONALE, 10 - BARRITTERI (RC) - Tel. 0966.410065

Dalle radici il Genius Loci - Storia e territorio

Questo articolo nasce dall'idea che la nostra terra, che ci appartiene, meriti maggiormente la nostra considerazione ed attenzione, a partire dalla conoscenza che ci consente di comprendere la grande bellezza del nostro territorio e la sua storia.

A dare il nome alla nostra regione furono i bizantini, tra il VII e l'VIII sec. d.C. quando il Salento si chiamava Calabria e l'attuale Calabria veniva chiamata dai greci Italia (territorio da cui prese il nome la nazione); il nome Calabria fu scelto per le nobili intenzioni dei bizantini nei confronti della già conosciuta "terra di Santi", infatti Calabria, dal greco "Kalon brion", vuol dire "faccio sorgere il bene". Ma la grandezza antica della regione inizia con l'arrivo dei coloni greci molti secoli prima, nell'VIII secolo a. C. che danno vita alla "Magna Grecia" la Grande Grecia d'occidente. La polis (città-stato), era una comunità di cittadini, una società politica. La parola polis racchiudeva due importanti significati: la città in senso materiale e la città in senso giuridico, ovvero una comunità di uomini liberi, organizzata per raggiungere scopi comuni. Aristotele scrisse che "Lo Stato non è altro che la somma dei cittadini".

Secondo alcune fonti autorevoli la Calabria aveva dato i natali ai poeti Orfeo, Ibico e Stesicoro, al legislatore Zaleuco nativo della colonia di Locri Epizefiri, che fu il primo legislatore del mondo occidentale, citato da Strabone e Cicerone nel suo "De Legibus"; di Locri citiamo ancora: Nossida la più grande poetessa della Magna Grecia e il filosofo Timeo, citato per le sue opere da Platone (Timeo, II) e Dante Alighieri (Divina Commedia Paradiso, canto IV, 4951); di Medma conosciamo Filippo, discepolo di Socrate e editore di Platone; di Crotona Alcmeone Padre fondatore della medicina antica, Milone l'atleta più forte di tutti i tempi, Crotona che aveva riconosciuto come suoi cittadini Erodoto e Pitagora; di Reggio Anassilao, fondatore del potente Stato magnogreco dello Stretto, e molti altri ancora.

Calabria "Terra di Santi", così ci chiamano i greci. Studi qualificati accertano che un figlio della nostra terra, Fantino di Taureana, è il più antico Santo della Calabria attestato da fonti storiche (sec. IV), che unisce nella fede cristiana cattolica (universale) l'oriente e l'Occidente; a lui sono stati dedicati 2 canoni liturgici e il suo bios (vita) del sec. VIII, fu tradotto dall'originale greco in tantissime lingue, ed è il testo agiografico più antico della letteratura calabrese; il culto di s. Fantino con i bizantini si diffuse in tutto l'impero ed anche a Venezia che fu bizantina sin dalla sua fondazione, dove a s. Fantino, in una zona nell'isola di S. Marco, sono intitolate la Piazza, la chiesa, l'Ateneo Veneto e il Teatro che fino al 1700 si chiamava s. Fantino (oggi La Fenice); il grande viaggiatore Marco Polo chiamò una sua figlia "Fantina" in onore del Santo calabrese, come anche il Doge Enrico Dandolo, diede il nome Fantino ad un suo figlio che diventò Patriarca latino di Costantinopoli. Nel medioevo altri santi monaci arrivarono nella "Valle delle Saline" attratti dalla fama del monastero di s. Fantino di Tauriana, tra questi: s. Elia da Enna, da cui prese poi il nome il Monte di Palmi, s. Elia Speleota e s. Luca di Melicuccà, s. Filareto di Seminara, s. Nicodemo e molti ancora). Altri grandi religiosi della Calabria sono: Cassiodoro, Gioacchino da Fiore, il cui pensiero filosofico ha ispirato San Francesco d'Assisi, Michelangelo, Cristoforo Colombo e Barack Obama; il grande San Francesco di Paola, l'enciclopedico Barlaam e Leonzio Pilato di Seminara, maestri di greco del Petrarca e del Boccaccio, il grande filosofo Campanella e lo scienziato Luigi Lilio di Cirò, padre del calendario Gregoriano in uso in tutto il mondo, e molti altri ancora.

La Calabria, culla di cultura e di bellezza naturale unita ad una bellezza costruita, dipinta, scolpita, scritta, interpretata. Allora è naturale che noi Calabresi siamo portatori di questa cultura: era inevitabile. Fa parte del nostro DNA. Alcuni calabresi sono consapevoli dell'importanza di questa eredità, altri ne sono portatori sani inconsapevoli.

Nella Calabria, la posizione geografica del territorio di Palmi è strategica nel Mediterraneo, intendendo con questa espressione la molteplicità di relazioni dirette, siano esse pacifiche o antagoniste, favorite nell'evoluzione storica, grazie alla caratteristica posizione geografica dominante con una costa, naturale approdo di fronte alle Isole Eolie, davanti al mare Tirreno, "il Mare del Mito" che è l'autostrada del mare, che da millenni collega l'oriente e l'occidente attraverso lo stretto di Messina ed il Canale di Sicilia; è da pensare che perfino la pietra pomice proveniente da Stromboli arriva naturalmente portata dalle correnti sulla nostre coste - allo stesso modo forse, arrivarono gli antichi popoli preistorici.

Palmi quindi luogo di storia; i popoli che si sono susseguiti dal periodo preistorico all'età moderna, hanno lasciato tracce e sovrapposizioni di culture, idee, progresso ma anche a volte distruzione. Ci si può meravigliare davanti alle vestigia italiche, greche, romane, bizantine, normanne, spagnole, francesi, borboniche. Scoprire misteriosi siti rupestri bizantini, luoghi di rifugio dei primi monaci orientali; visitare dei luoghi epici, ed emozionarsi con gli antichi racconti leggendari: il mito di Oreste che qui venne a espiare le proprie colpe bagnandosi nel fiume Metauro (Petrace); l'eroe Aiace che al ritorno dalla guerra di Troia naufragò alla Marinella; di Tauro leggendario fondatore di Taormina e Tauriana, figlio di Re Remaldo il cui regno era a sud del Metauro, nell'odierna Piana di Gioia Tauro, anticamente chiamata Valle delle Saline; ed ancora la leggenda di Donna Canfora, regina di Taureana, che rapita dai pirati, preferì suicidarsi affogando nel mare; ed ancora la Pietra del Diavolo di S. Elia che rappresenta la continua lotta tra il bene e il male.

Palmi Luogo di assoluta unicità nel panorama storico regionale: le Grotte di Trachina dove scavi archeologici hanno provato la presenza di frequentazioni di popoli preistorici risalenti al 3000-2500 a.C.; l'insediamento monastico rupestre medioevale di Pignarelle, paragonato alla Cappadocia, che aspetta una sua valorizzazione; l'accertata presenza di un popolo italico poco conosciuto: "i Tauriani" (IV-I a.C.) il cui territorio era compreso tra il fiume Metauro oggi Petrace e lo Sfalassà a Bagnara e all'interno, fino alla fascia pre-aspromontana compresa tra Oppido-Mella e Santa Eufemia D'Aspromonte-Serro di Tavola. Dei Tauriani scrive lo storico Livio, ricordandoli tra quei Brettii che nel 213 a. C. ritornarono alleati di Roma in occasione della guerra annibalica; Salvatore Settis negli anni '80 sostenne l'identificazione dei Tauriani ricordati da Livio come quelli che occuparono il territorio a sud del fiume Metauro: i risultati della ricerca scientifica tuttora in corso, sono un ulteriore elemento a favore di detta tesi.

Palmi possiede, in proporzione, il più variegato patrimonio culturale a livello regionale: la riviera, la montagna, i percorsi naturalistici, come il Tracciolino, i paesaggi, i musei, i monumenti, le aree e i parchi archeologici, tradizioni secolari come la Varia riconosciuta dall'UNESCO bene immateriale dell'umanità; una eredità straordinaria di uomini e donne che hanno contribuito, per doti morali, intellettuali e artistiche a dare lustro alla Città e alla Nazione: i musicisti Nicola Antonio Manfroce e Francesco Cilea, i pittori Domenico Augimeri e Attilio Zagari, gli scrittori Leonida Repaci e Antonio Altomonte, i filosofi Felice Battaglia e Domenico Antonio Cardone, lo storico Antonio de Salvo, il paleontologo Domenico

(Continua nella pagina seguente)

*Prodotti Artigianali Locali
da Graziella*

Prodotti Artigianali Locali di Greco Graziella
C.so Tenente Aldo Barbaro - 89015 Palmi RC
Tel. 344 0485679 email: graziellagreco@live.it

K2

Torrone artigianale
Gelateria - Pasticceria - Catering

Piazza Martiri d'Ungheria - Tel. 339.7728577 - Palmi

Il Bambù Trentinella
ristorante
pizzeria
campo calcetto

Info: 363.3127940 - 0966.479595
www.trentinellasoccer.it

Via Prov.le PALMI - TONNARA - Loc. Taureana

Mattiani Jeans Collection



Corso Garibaldi, 96 - Palmi

Scienziati Francesco Antonio Repaci, Gioacchino Poeta, Roberto Crea, il naturalista Luigi Parpagliolo, i Poeti Nicola Oliva, Pietro Milone, Ermelinda Oliva e Maria De Maria, lo scultore Nicola Gulli, l'Etnologo Antonio Basile, il Geografo Luigi Lacquaniti, l' Educatore Armando Zagari, gli Eroi della Nazione medaglia d'oro al valore militare: Nicola Pizi, Giuseppe Lopresti, Livio Pentimalli, Stefano Condello e valorosi della resistenza come Rocco Pugliese, citato più volte da Sandro Pertini, entrambi detenuti nel carcere di Santo Stefano. Per citare i più conosciuti e scusandoci per eventuali omissioni involontarie.

Palmi è la città che nel '600 ha avuto come suo liberatore dal feudalesimo un illuminista ante litteram, Andrea Concublet, marchese di Arena e utile Signore di Palmi. Andrea Concublet passò alla Storia nazionale per aver ridato vita nel 1662, insieme al filosofo Leonardo Di Capua, alla più importante accademia napoletana del Seicento: la gloriosa Accademia degli Investiganti. A Palmi fu uomo colto, illuminato e sapiente: fonti letterarie ci riportano, tra l'altro, che a lui si deve: l'elevazione al rango di Città ottenuta nel 1636 dal Re Filippo IV di Spagna, gettando le basi per l'indipendenza e il libero municipio (al tempo Palme era casale di Seminara), anche la cultura fu molto favorita: istituì a Palmi con il filosofo Giovanni Alfonso Borelli, un'accademia di scienziati che trattavano discipline alle lettere ed alle scienze naturali pertinenti; sempre al Concublet si deve l'istituzione della fiera di S. Margherita, per la realizzazione della quale praticò il "primo esproprio per pubblica utilità dell'età moderna", oggi Piazza I° Maggio; al centro della stessa piazza promosse la realizzazione di una monumentale fontana pubblica, dove vi appose il motto "nondum in auge" (fare sempre meglio - sempre più in alto), l'acqua di questa fontana arrivava da circa 10 km di distanza, attraverso una grandiosa opera idraulica con tubazioni di terracotta smaltata, per la costruzione della quale Concublet fece realizzare un tracciato lungo la dorsale del Monte s. Elia, da Palmi fino alla fonte dell'Olmo vicino Bagnara, oggi chiamato appunto "Tracciolino".

Genius loci e genius saeculi

La toponomastica di Palmi recente, mostra i limiti di una visione ormai vetusta e superata dalla moderna teoria che invece guarda il genius loci nella dimensione storica della città che conferisce un carattere indelebile sia alla città che al paesaggio, attraverso l'inserimento di riferimenti, significativi e valori sociali, tenendo ben presente le radici. Questa dunque è la sfida per il nuovo Millennio: conciliare lo spirito del luogo (il genius loci), con lo spirito del tempo (il genius saeculi), recuperando i valori della storia locale attraverso la loro conservazione e la loro combinazione nel tempo presente. Il territorio storico/artistico ed archeologico di una città è quella porzione dell'ambiente costruito che la storia ci ha consegnato, come patrimonio ed eredità del passato, è l'espressione consolidata della nostra cultura, risultato di una sovrapposizione nei secoli, è la massima rappresentazione della nostra identità culturale in grado di rappresentare il riconoscimento pubblico dell'appartenenza alla civitas dei cittadini che in essa vi abitano.

A questo riguardo appare incredibile che nella Palmi di oggi non vi sia una Via o Piazza dedicata a Andrea Concublet e che la storia di Palmi, anche quella del 600" non sia studiata nelle scuole, quando invece nello stemma della Città si è conservata la corona marchionale dei Concublet; come non vi è traccia nella toponomastica e nella statuaria urbana della storia millenaria di Taurianum. Per questo la consapevolezza dell'identità storica è fondamentale: "sapere da dove veniamo per sapere dove andare". Oggi vi è un rilancio della Cultura a Palmi, con molte

iniziative valide promosse dall'Amministrazione Civica e anche da parte di associazioni, a cui mi permetto di proporre un percorso partecipato per la definizione dei caratteri identitari, con tre prime azioni che mi sembrano andare nella giusta direzione:

- 1) accrescere la conoscenza della storia locale, da quella antica a quella dell'età moderna e studiarla anche nelle scuole;
- 2) promuovere uno studio della toponomastica finalizzato alla valorizzazione della storia del territorio e dei suoi protagonisti, in grado di rappresentare il riconoscimento pubblico dell'appartenenza alla civitas dei cittadini.
- 3) avviare un percorso condiviso "lo spirito del luogo e lo spirito del tempo e il sentimento di appartenenza" per arrivare ad un primo obiettivo concreto: l'intitolazione della Piazza I Maggio o in alternativa, quella davanti al Municipio (che non ha nome) ad Andrea Concublet, colui che ha fondato la "Palmi moderna" facendola progredire e rendendola "libero municipio";

Tutto ciò detto, al fine di comprendere la compresenza di così tante culture diverse, nell'odierno dialetto palmese -ci ha insegnato il linguista e glottologo tedesco Erhard Rohlf- si riscontrano contaminazioni greche, arabe, ebraiche, latine, francesi, spagnole, dimostrando che la tradizione greca e latina, erroneamente considerata da molti la principale e quasi esclusiva fonte culturale, si è invece intrecciata fruttuosamente con altre culture generando delle radici storico-culturali interessantissime da studiare e tutelare.

Il DNA di questa comunità è stato contaminato da tutte queste culture. Sarà forse per questo che Palmi (più di altre città) è stata, ed è in qualche modo tuttora, culla della genialità artistica ed umanistica?

Domenico Bagalà



CRUCITTI SRL

TUTTO PER L'EDILIZIA
SISTEMA TINTOMETRICO
MATERIALE ELETTRICO
TERMOIDRAULICA
FERRAMENTA



VIA CHIUSA, LOC. GARANTA 89015 PALMI (RC)

SITO WEB WWW.CRUCITTSRL.NET EMAIL UFFICIO-ACQUISTI@VIRGILIO.IT
TEL & FAX 0966/24971

INFISSI

COLOSI

Via Taureana, 191
89015 Palmi (RC)
Tel. e Fax 0966 479126

Cell. 347 9282834 - 340 9851491
info@colosiinfissi.it
colosi.infissi@gmail.com
Part. IVA 02316410808

www.colosiinfissi.it

Iannino Soccora
Termoidraulica - Arredobagno

Via Nazario Sauro, 132 (di Fronte Guardia di finanza)
Palmi (RC) - TEL. 0966 261560

FUORI TUTTO!!!
per rinnovo locali

SCONTI SU ARTICOLI IN MAGAZZINO
RUBINETTERIE, ACCESSORI, SANITARI
E TANTO ALTRO A PREZZI IMPERDIBILI!

www.ianninoidraulicaebagno.it 



rubinetterie
MARIANI

 **ARISTON**

IRSAP
creating your comfort

 **POZZI-GINORI**

CASSETTE
PUCCI
stile e tecnologia italiani

 **ARCOM**

 **herberia**

.....TI MANGIASTI PURU LA CONA I SAN LAZZARU....

Che la nostra regione e quindi la nostra terra, il territorio palmese, fosse stato nel corso dei secoli, un crocevia di culture, un punto d'incontro tra Oriente ed Occidente è cosa nota.

Le tracce evidenti si possono scorgere in molte cose in primis nella lingua, nell'idioma che si parla tra palmesi.

Lo si può riscontrare, ad esempio, in alcuni cognomi di derivazione greca (es. Milicia, che in greco significa *βιδocchio*), o araba (es. Bagalà, che in arabo significa vicino a Dio, "Bach Allah"). Cognomi che ancora oggi sono presenti sul territorio. Attorno all'anno 535 d.C., Belisario, su ordine dell'imperatore bizantino Giustiniano, risale la penisola, passa pure da Taureanum che cambierà il nome in Taureana, lungo la via Aquilia ed inizia così il periodo di dominio, anche culturale, bizantino. Dominio che sarà interrotto saltuariamente dalla occupazione Longobarda prima, da quella breve dei Saraceni e poi quella dei Normanni.

Molto ci è rimasto di quel periodo. Tutte le contrade vicino a Taureana sono ricollegabili nelle loro denominazioni, al periodo romano o al successivo greco-bizantino. «Uscina», oggi abbreviato in Scinà (anche se tra gli abitanti di Tonnara e Pietrenere rimane in uso il termine Uscina), viene dal greco "Iscnos", che al plurale fa "Iscnà", tradotto significa luoghi sterili. "Fracà", luoghi aperti al sole. "Ciambra", dal greco Ceimai, dormo, era il cimitero di Taureana.

"Farlacca", luoghi lucenti, aperti, splendenti. "Profania", luogo visibile, chiaro. "Zoire", da zoros, per indicare una qualità di vino forte. Ma la cosa che più stupisce è che ancora intere frasi, intere esclamazioni, sono retaggio di quel periodo bizantino.

"Ti mangiasti puri la cona.....", è un'espressione che usiamo per dire che hai fatto tutto quello che c'era da fare ed anche oltre... Ebbene questa espressione trae origine da quel mondo greco-bizantino, allorquando se una persona stava molto male di salute,

le veniva confezionato un apposito pezzo di pane con l'effigie del Santo prediletto, colorato con colori naturali. Il malato, mangiandolo, favoriva il processo di "incubatio" del Santo stesso nel malato.

Solo così il Santo poteva elargire il suo miracolo. Se il miracolo non avveniva, non avevi da rimproverarti nulla, perché avevi fatto tutto quello che c'era da fare: avevi mangiato pure l'icona del Santo. Ecco da dove deriva "Ti mangiasti la cona i San LAZZARU !!!

Gianni Piccolo



Stile Libero
di Francesco Saffioti

Decorazioni Floreali Idee Regalo
Bomboniere Lista Nozze

La bellezza è finalmente accessibile...

Via G. Mazzini (angolo Via Isonzo) Tel: 0966 261885 



BABY YOGURT

scatta la voglia
di YOGURINO

Via Roma, 107 - Palmi



PROSHOP
la qualità che conviene

IGIENE CASA e PERSONA

VIA NICOLA PIZI, 60
A PALMI

frutta e verdura
La Mela Verde
 NUOVA APERTURA



Via Nazario Sauro - Palmi

T GIOCO DEL **L**
 RIV. N° **LOTTO**
SALI E TABACCHI
 VALORI BOLLATI
SELF SERVICE 24 ORE RIC. N°



EDICOLA E TABACCHI TEDESCO
 Via F.sco Crispi, 51 - PALMI

Il Santuario di Maria SS. del Carmine di Palmi

Era l'anno del Signore 1540 quando i frati carmelitani (le cui origini [XII secolo] ebbero come culla il monte Carmelo in Palestina dove un gruppo di eremiti si radunava per vivere una vita di preghiera e contemplazione), arrivati per la prima volta a Palmi, fondarono uno dei tanti conventi che vi erano nella regione. Opera del maestro provinciale Angelo Emiliano, il piccolo convento si trovava vicino a una chiesa che, dedicata in origine alla Madonna di Loreto, con bolla vescovile del 9 giugno 1609, fu concessa all'Ordine dei Carmelitani.

Trascorso, però, qualche decennio (1652) con la bolla instaurandae regularis disciplinae di papa Innocenzo X, il convento fu soppresso e, ai padri carmelitani, subentrarono dei sacerdoti secolari i quali, con l'aiuto dei fedeli (a testimonianza della grande devozione di Palmi verso la Madonna del Carmine), sul finire del XVII secolo, istituirono la confraternita di Nostra Signora del Carmine. La chiesa, che sull'altare maggiore era impreziosita da una tela in olio della Madonna del Carmine nell'atto di consegnare lo scapolare a san Simone Stock (terzo padre generale dell'ordine che lo ricevette dalla Vergine Maria apparsagli, ad Aylesford, nei pressi di Londra, nella notte tra il 15 e il 16 luglio 1251), venne, però, pesantemente danneggiata dai terremoti del 1638, 1783 "il flagellum", 1894 (anno del miracolo) e 1908.

Il violento sisma del 28 dicembre 1908, che colpì il basso versante tirrenico, arrecò danni ancor più ingenti dei precedenti ma, grazie alla congrega, lavorando sulla base di un progetto di padre Carmelo Angiolini, con successive modifiche apportate dall'ingegnere Vittorio Storch, ci si mise all'opera e, al sopraggiungere dei primissimi anni trenta, la chiesa, in stile barocco, fu riedificata sullo stesso sito di quella precedente venendo impreziosita con adobbi, quadri, statue, oggetti sacri (Croce astile, datata 1860, con Corpus Christi in argento, ostensorio argenteo ottocentesco) e numerosi affreschi realizzati, per lo più, dal pittore catanese Conti Consoli. Dell'antica chiesa (ad eccezione del portone in castagno e dell'altare maggiore intarsiato con marmi policromi e arricchito da angeli scolpiti in marmo bianco che, in alto, reca la statua lignea miracolosa della Madonna del Carmine realizzata dallo scultore tropeano Domenico Di Lorenzo nel 1782) rimase solo la pianta planimetrica.

Nel frattempo (1927) i Padri Carmelitani di Puglia, assenti da quasi tre secoli, ritornarono presso la chiesa e, il 6 ottobre 1927, fu canonicamente eretto il Terz'Ordine Carmelitano. Il 16 novembre 1944 (50° anniversario del miracolo) la chiesa venne consacrata e di seguito vennero realizzate la facciata e altre strutture attigue. Con la riforma liturgica, seguita al Concilio Vaticano II, furono apportate modifiche al

presbiterio. Nel 1983, sotto la guida del Priore padre Anselmo Cosimo Leopardi (ordinato sacerdote il 9 ottobre 1938 dall'allora vescovo di Taranto), vennero, invece, collocati una statua in bronzo della Madonna del Carmine (in memoria di tutti coloro che persero la vita a causa dei terremoti), due leoni anch'essi in bronzo (uno con le fauci spalancate, a simboleggiare la forza della natura, l'altro ammansito, con le fauci chiuse e gli artigli ritratti, che guarda alla città miracolosamente salvata dalla Vergine Maria dal terremoto) e, infine, fu sistemata l'antica colonna marmorea proveniente dai resti di Tauriana. Da allora, e fino ai giorni nostri, la chiesa, che con bolla vescovile del 16 novembre 1994 fu eretta a santuario, è stata oggetto di altre migliorie. Le più recenti (oltre al restauro di un armonium del XVIII secolo e la realizzazione di un presepe meccanizzato, fisso, aperto solo durante il periodo di Natale) la collocazione sulla vetrata anteriore di un'immagine della Madonna del Carmine (realizzata dal maestro siciliano Vincenzo Greco), di una bacheca che riporta le note storiche del luogo di culto, del salone-museo Regina Pacis, mentre il portone è stato arricchito, a ricordo dell'anno giubilare della Misericordia, da quattro croci gemmate con imprime cinque gemme rosse a rappresentare le piaghe di Gesù Cristo dalle quali siamo stati salvati. Da un decennio, circa, il Rettore del santuario, le cui festività si celebrano il 16 luglio e il 16 novembre (commemorazione del miracolo), è padre Carmelo Silvaggio. Ultimo frate carmelitano in Calabria dell'unico convento esistente oggi nella regione che, nell'età d'oro dell'Ordine Carmelitano (XVI secolo circa), arrivò a contarne 47 mentre, come risulta dagli Anacleta Ordinis, i frati erano 312.

Francesco Lacquaniti



di Domenico Bagalà

infoline: Bagalà
 3427161243
 Cannatà
 3465260773

TARANTU TATTOO Studio

via S.Giorgio 82 - Palmi (RC)

BLight
 di Barbara Caruso
 CELL - 3771539570

ILLUMINAZIONE LED - MATERIALE ELETTRICO
AUTOMAZIONE - VIDEOSORVEGLIANZA

via Montalto 18 - Palmi (RC)
 Tel: 0966/430115 - 377/1539570
 infobligh@gmail.com

SUPER OFFERTE E PROMOZIONI

D.ICON



DAMIANI

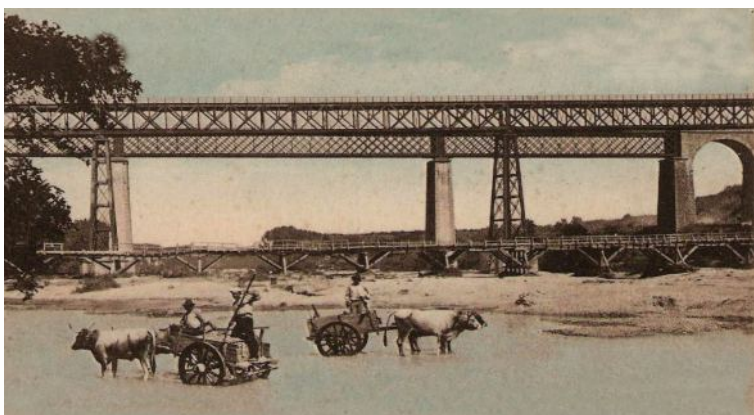
HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

Gioielleria Surace

PIAZZA 1° MAGGIO, 41 - TEL. 0966.21796

PALMI (RC)

«Foto, cartoline e ricordi di Palmi» di Francesco Saletta



Guado del fiume Petrace tramite carri trainati da Buoi. Il ponte di legno c'era già nel 1953, si passava con il carro con i buoi da Gioia Tauro verso Taureana. C'erano due casellanti nelle due parti del ponte e la contrada si chiamava "Cesareddhu". Il ponte in basso era adibito al passaggio delle auto e si accedeva dalla contrada San Francesco subito dopo l'attuale autodromo.



Cartolina primi anni 50 della Tonnara. Primo accenno di Lido e primi ombrelloni. Qualcuno andava a mare con il "ciuccio" come si vede. La costruenda strada, in basso a destra verso Pietrenere, era in via di definizione. Il resto era una grande e immensa spiaggia.



Cartolina dei primi anni 20, inizio del Corso Garibaldi. Questa zona era detta "U Rriloggiu" perché era stata collocata la Torre dell'Orologio Civico oppure popolarmente detta "dell'Arangiara". Luogo deputato per la partenza della Varia. A sinistra c'era un muro, abbattuto per far percorrere una nuova via.



Panorama post terremoto visto dalla collina di San Francesco. Di fronte si vede il muro bianco del vecchio carcere e, subito dopo, la chiesa madre. In basso a destra è visibile il campanile della chiesa del Carmine. Il quartiere Borgo si intravede a destra e con varie altre case sparse.



Palmi - Panorama del S. Elia

Cartolina semi panoramica del centro di Palmi dei primi anni 60. Si vede, al centro, il vecchio carcere. Al suo posto c'è il caserme del nuovo tribunale. A destra si notano le tettoie del vecchio mercato. Nello stesso posto, nell'attuale c'è invece il palazzo del nuovo mercato coperto. In fondo a sinistra la caserma della Guardia di Finanza.

Ringrazio per l'ospitalità nel giornale come gruppo di Facebook "Foto, cartoline e ricordi di Palmi".

Francesco Saletta

**IL SEGRETO
PER ANDARE AVANTI
È INIZIARE**
"i professionisti del fitness al vostro servizio"

PALMI (RC) - VIA MANCUSO 31

f Olympia's
Instagram Olympiasgym31

La Collina
Ristorante • Pizzeria

premio **gusto e labro**
2015-2016

Strada Statale 18, Bivio Sant'Elia
89015 PALMI (RC)
Tel. 0966.410130
Mob. 338.4478888
info@ristorantelacollina.net

www.ristorantelacollina.net

Disciples Escoffier



La Redazione de «Il Palmese», ringrazia con affetto per la collaborazione il Signor Nino Genovese e la famiglia Lucio Mimmo per la concessione delle foto storiche risalenti alla metà degli anni '40. Si ringrazia, inoltre, il Signor Nicola Stalteri (il piccolo fanciullo della foto del gruppo mascherato), figlio del ciabattino Giuseppe Stalteri, dentro la cui bottega venivano

costruiti e cuciti i vecchi abiti carscaleschi artisisti, per aver fatto memoria storica dei nostri antenati e concittadini palmesi. Nella foto in alto a sinistra: Giuseppe Randazzo, Franza Nicola, il calzolaio Giuseppe Stalteri, Luciano Lucio; in basso da sinistra: Antonio Gioffre', il piccolo Nicola Stalteri, (oggi 82enne) e Pupo Salvatore.



DA VENT' ANNI AL VOSTRO SERVIZIO.....

..... CONTINUEREMO A CRESCERE INSIEME

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
SOLUZIONI GESTIONALI PER IL PUNTO VENDITA,
REGISTRATORI DI CASSA E POS.
STAMPANTI - MULTIFUNZIONI DIGITALI

TEST e CONTROLLO GRATUITO sulla tua **FOTOCOPIATRICE**

VIA CONCORDATO, 44 - Tel. 096646599 - PALMI

SCINA'
015
Ristoclub

dentrolaquiete

RISTORANTE
PIZZERIA
AFFITTA
CAMERE

BANCHETTISTICA PER OGNI EVENTO



#Scina015 #dentrolaquiete
Via Contrada Scinà - PALMI
0966.479015

RENDIAMO I TUOI EVENTI SPECIALI

E' solo questione di cuore

A chi mi chiede perché non frequento più gli ambienti sportivi palmesi, io rispondo da ex atleta che non c'è più quel romanticismo sportivo di una volta, quello che rendeva lo sport un'opera quasi perfetta e che ormai è diventato un freddo accumulo di valori smarriti. Le mie, potranno sembrare considerazioni patetiche che appartengono ad un mondo sportivo d'altri tempi. Può darsi. Penso, però, dall'aria che si respira, che la nostra Città sia satura dei vapori dell'indifferenza. Quando una partita di calcio, di pallavolo, ecc., viene seguita da una minuta presenza di tifosi, vuol dire che il fenomeno sportivo nasconde significati ben più profondi. Probabilmente c'è un vuoto da riempire o una coscienza sportiva da ricostruire. E' difficile, per chi come me, cresciuto con una visione romantica dello sport, poter mantenere desto il senso critico e un sano distacco. E' vero che a parlare di valori c'è sempre il rischio di cadere nella retorica, ma è pur vero che lo sport è fatto di coinvolgimento, d'emozioni, di sacrificio, quei valori che sanno insegnare qualcosa sulla vita.

E' deludente sapere che Palmi ha nelle rispettive squadre pochi rappresentanti palmesi: una nella pallavolo femminile, quattro pallavolo maschile, due Palmese Calcio. L'unica società ad avere cinquanta tesserati tutti di Palmi e l'ASD TENNIS nata due anni addietro. I numeri rispetto al dinamismo sportivo di una volta, non sono certamente incoraggianti. Sono ancora vivi i ricordi di quando Palmi pullulava di atleti in ogni disciplina sportiva. Palmese, Vigor Palmese, Pallavolo Palmi: maschile e femminile, Polisportiva San Nicola, pallacanestro Palmi: maschile e femminile, Marisub, Tennis Palmi, CSI atletica, Rugby, tutte squadre composte da ragazzi palmesi con un forte senso di appartenenza, sempre pronti a lanciare il cuore oltre l'ostacolo.

Che cosa è cambiato rispetto a prima? Perché ci sono pochi ragazzi che si avvicinano allo sport giocato? Qualcuno dice che è cambiata la mentalità dei giovani e che non sono disposti al sacrificio; altri invece che non si mette più al centro il ragazzo ma il risultato. La seconda ipotesi è più probabile. Oggi, purtroppo, conta solo vincere e non c'è spazio per i ragazzi meno dotati, gli

"scarsi" devono stare fuori. Non si pensa più alla formazione umana ma alla vittoria a tutti i costi, facendo giocare sempre i migliori perché la vittoria fa più notizia. Nessun allenatore di allora sognava di lasciare "ammuffire" o meglio relegare in panchina un tesserato anche se non era bravo.

I dirigenti non glielo permettevano perché erano attenti alla loro crescita, mantenendo alto il senso della loro missione sociale che era quella di consegnare alla città di Palmi una generazione animata da sani principi con un attaccamento viscerale per la nostra comunità. Quando un bambino interrompeva l'attività sportiva senza un valido motivo, o magari perché non coinvolto a sufficienza, per l'allenatore e per la società era un fallimento. Si sentivano in colpa per non essere riusciti a stimolarlo al meglio, a fargli migliorare le carenze quel tanto che sarebbe bastato per farlo sentire più "bravo".

Questi atteggiamenti creavano legami forti e indissolubili. Era bello vedere lottare con umiltà quei ragazzi che si sentivano ognuno gregario dell'altro aiutandosi vicendevolmente nei momenti di difficoltà, a differenza di quelli attuali provenienti da fuori, viziati, capricciosi e attaccati al denaro che si sentono "campioncini" e che ad ogni errore del compagno sono pronti a puntare il dito e a scaricare le responsabilità. Questo succede perché manca il "cordone ombelicale" che li lega alla nostra città. Sono quei giocatori che hanno sempre la valigia pronta e che cambiano il colore della maglia da un giorno all'altro. Ormai sono stati superati i limiti del buon senso perché si mira di più alle contorte azioni commerciali e di marketing.

Quello che conta è partecipare ai campionati di categorie superiori perché c'è più visibilità, con atleti che giungono da altre regioni percependo stipendi pesanti che le società spesso non possono sostenere. Sappiamo che tutto questo ha vita breve, com'è successo di recente e che le conseguenze di queste cattive gestioni portano puntualmente al fallimento e alla scomparsa delle stesse società.

Una cosa è certa: quel "giocattolo" che funzionava alla

Continua nella pagina seguente

**Tecnovideo**
di Lagana
TV - VIDEO - SATELLITE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

TELECAMERE
VIDEO - TV COLOR
SATELLITE - TELEFONIA
Hi-Fi - ANTENNE

GARANZIA 3 MESI SULLE RIPARAZIONI

- Video Proiettori vendita e noleggio
- Sistemi Home Theater
- SKY SERVICE
- Decoder Digitale Terrestre e Satellite
- Tutto per il satellite
- Registratori di Cassa **DITRON** - **SAREMA**
- Telewire** **Emme ESSE** **FRACARRO**

Via Nazionale, 6
PALMI (RC)
Tel. 0966.411030
E-mail: tecnovideo3@virgilio.it

GBC

Spring Electronics

SAMSUNG

RCF



CARMEN
PARRUCCHIERA

Via Roma, 54 - PALMI (RC)
Cell. 328.9760532 - Neg. 380.6896026

Autoricambi e Accessori di Gianni Carella

- Ricambi per autovettura plurimarca
- Accessori
- Lubrificanti
- Vendita Auto Nuove e Usate

Tuning parts Specialist

Via Concordato 118 - 89015 Palmi (RC)
Cell. 327.0918557 / 340.1553908
Part. IVA 02652540804 - gianni.carella@alice.it

M.I.T.E.

di Militano Natale & C. s.a.s.
vittoriatedesco@alice.it

FORNITURE & ARREDAMENTI PER:

- Parrucchieri
- Estetiste
- Profumerie

Via Concordato (angolo Via Volta) - 89015 PALMI (RC) - Tel. & Fax 0966.23694
C.F.: 02972360800 - P.IVA 02972360800



perfezione, lasciato in eredità dai passati dirigenti che hanno fatto la storia dello sport locale si è rotto. Erano quelli che ci trasmettevano un codice etico non scritto, che formavano le coscienze, che arrivavano direttamente al cuore dei giovani educandoli al rispetto, al sacrificio, alle responsabilità, valori difficilmente obliabili per noi ragazzi. Ecco perché sputavamo sangue e onoravamo la maglia che indossavamo. Speriamo che si possano ricomporre i cocci di quel magico giocattolo che faceva divertire intere generazioni, a partire dalla Pallavolo Tigano Palmi, oggi in vetta alla classifica che con i suoi quattro giocatori locali cerca di far germogliare il seme dell'orgoglio palmese.
Perdonatemi!
E' solo questione di cuore.

Rocco Cadile



Vigor Palmese



Pallacanestro Palmi - Tutti di Palmi



Pallacanestro Palmi femminile



Pallavolo Palmi maschile e femminile



La squadra Berretti del 1969 vincitrice del girone calabro-siculo



Rugby Palmi - Da destra in piedi...Barbaro, Papasergio, Tripodi, Fiorino, Saffioti, Rizzitano, Genovese, Palmisano, Aloï, accosciati da sinistra: Mercuri, Pirrottina, Facciola', Galletta, Romano, Mercuri A., Isola, Arico.



Pallavolo San Nicola

NON SOLO PIZZA

di Alessandro Conduro

Servizio catering
feste di compleanno
e qualsiasi evento

tel. 328.9173929
Via Roma 103 - PALMI

VERSIONE DIGITALE COMPLETA

 **il Palmese**

scaricabile gratuitamente su

www.roccobalzama.it/il-palmese/



«Il Palmese» Periodico di Informazione Culturale e Commerciale di Palmi
Redazione: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà
Grafica: www.roccobalzama.it

© Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel periodico senza previa autorizzazione scritta



CERCHI UN PRESTITO?

PRESTITALIA

Gruppo **UBI**  Banca



DIPENDENTI e PENSIONATI CONVENZIONE INPS e INPDAP

da € **5.000**
a € **50.000**



Da oltre 20 anni FINANZIAMO con massima serietà e professionalità

SPECIALISTI IN PICCOLI E GRANDI PRESTITI

	RICAVO	DURATA	RATA	TAN	TAEF
MINI CREDITO	10.022,00 €	60 MESI	192,00 €	3.70%	5,77%
MIDI CREDITO	25.034,00 €	96 MESI	315,00 €	3.70%	4.95%
MAXI CREDITO	40.001,00 €	120 MESI	418,00 €	3.70%	4.78%

Esempi riferiti a dipendente statale/pubblico con 30 anni di età anagrafica e 10 anni di servizio.

Agenzie esclusive di zona:

CATANZARO - Viale T. Campanella, 55 - Tel. 0961.777978

PALMI - Via Scuola Agraria, 1 - Tel. 0966. 264157

REGGIO CALABRIA - Via Argine dx Annunziata, 9 - Tel. 0965.810076

SIDERNO - Statale 106 Jonica, 254 - Tel. 0964.417701



Anche su WhatsApp

379.1785711

Lun - Ven 9.00-13.00 / 14.30-18.00

www.prestitalia.it